

Allegato C/3
(Art. 2 comma 3)

**Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati
dei percorsi liceali**

**Piano degli studi
e
Obiettivi specifici di apprendimento**

Liceo economico

**PIANO DEGLI STUDI
del
LICEO ECONOMICO**

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	165	165	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Lingua comunitaria 2	66	66	66	66	66
Storia - Filosofia - Sociologia ¹⁾	66	66	66	66	99
Matematica e Statistica ²⁾	132	132	99	99	132
Informatica applicata	66	66	66	66	
Geografia e geografia economica	66	66	66	66	
Scienze naturali ³⁾	66	66			
Diritto	66	66	66	66	66
Economia e ammin. aziendale ⁴⁾	99	99	99	99	165
Arte - Musica	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Att. altern.	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1056	1056	858	858	858
Discipline obbligatorie di indirizzo					
			198	198	198
<i>Totale complessivo</i>	1056	1056	1056	1056	1056
Attività e insegnamenti facoltativi					
- Conversazione in Lingua inglese					
- Conversazione in Lingua comunitaria 2					
- Approfondimenti nelle materie obbligatorie (primo biennio)	66	66	66 ⁵⁾	66 ⁵⁾	66 ⁵⁾
- Approfondimenti di indirizzo (secondo biennio e V anno)					
Attività e insegnamenti relativi ai Settori facoltativi					
			99	99	99

- 1) Storia dal primo al quinto anno - Filosofia dal terzo al quinto anno - Sociologia nel quinto anno
- 2) con Matematica finanziaria nel secondo biennio
- 3) Chimica, Biologia, Scienze della Terra
- 4) comprese le attività laboratoriali nel quinto anno
- 5) elevate a 99 ore per gli studenti che scelgono le attività e gli insegnamenti relativi ai Settori facoltativi

Le ore tra parentesi indicano le ore di laboratorio

Nel 5° anno è previsto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (CLIL)

**DISCIPLINE OBBLIGATORIE
DELL'INDIRIZZO ECONOMICO AZIENDALE**

	2° Biennio		V anno
	3°	4°	5°
Management aziendale	66	66	66
Finanza aziendale	66	66	66
Contabilità, bilancio e profili fiscali	66	66	66
Totale ore	198	198	198

**DISCIPLINE OBBLIGATORIE
DELL'INDIRIZZO ECONOMICO ISTITUZIONALE**

	2° Biennio		V anno
	3°	4°	5°
Economia internazionale e regionale	66	66	66
Economia pubblica	66	66	66
Diritto internazionale, comparato ed europeo	66	66	66
Totale ore	198	198	198

**SETTORI FACOLTATIVI RIMESSI ALLA LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE
NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO ECONOMICO AZIENDALE**

SETTORI	DISCIPLINE	2° Biennio		V anno
		3°	4°	5°
SETTORE FILIERA MODA	Economia e management della filiera moda	99	99	99
SETTORE AGRO-ALIMENTARE	Economia e management del settore agro-alimentare	99	99	99
SETTORE DEI SERVIZI	Economia e management dei servizi	99	99	99
SETTORE DEI SERVIZI CREDITIZI-FINANZIARI	Economia dei mercati e servizi finanziari	99	99	99
SETTORE DEL TURISMO	Economia e management del turismo	99	99	99

**SETTORI FACOLTATIVI RIMESSI ALLA LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE
NELL'AMBITO DELL'INDIRIZZO ECONOMICO ISTITUZIONALE**

SETTORI	DISCIPLINE	2° Biennio		V anno
		3°	4°	5°
SETTORE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE	Economia della ricerca e dell'innovazione	99	99	99
SETTORE INTERNAZIONALE	Economia internazionale	99	99	99
SETTORE DELLA FINANZA PUBBLICA	Finanza pubblica	99	99	99
SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Management della Pubblica Amministrazione	99	99	99

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PARTE GENERALE

PRIMO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Come per il Liceo classico

LINGUA INGLESE

Funzioni linguistico-comunicative

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per potenziare il livello B1-Soglia (Quadro Comune Europeo di Riferimento = QCER)

Lessico

- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.

Grammatica della frase e del testo

- Forme necessarie per potenziare il livello B1-Soglia (QCER).

Fonetica e fonologia

- Fonemi e allofoni.
- Caratteristiche fonetiche che distinguono i fonemi.
- Struttura sillabica, sequenza di fonemi, accentuazione delle parole.

Cultura dei paesi anglofoni

- Aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua in ambito personale e sociale.
- Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine ed il mondo delle comunità anglofone.
- Argomenti di attualità.

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e concreti, d'interesse personale e di attualità espressi con articolazione chiara.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, articoli di giornale, SMS, forum, chat ecc.) su argomenti d'interesse personale e sociale.

Interazione

- Interagire in situazioni che si possono presentare entrando in un luogo, reale o virtuale, dove si parla la lingua.
- Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, esprimendo chiaramente il proprio punto di vista.

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti e concreti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando supporti multimediali.
- Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti e concreti, anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua italiana, orale e/o scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia e genere.
- Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua inglese di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e sociale.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Confrontare elementi della lingua inglese con elementi paralleli dell'italiano e delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze.
- Comprendere i rapporti tra situazioni e forme linguistiche.
- Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa e metterle in relazione con la situazione.
- Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua orale e della lingua scritta, in riferimento agli ambiti di conoscenza trattati.

LINGUA COMUNITARIA 2

Come per il Liceo scientifico

STORIA

Come per il Liceo classico

*MATEMATICA CON STATISTICA***Numeri, algoritmi, strutture**

- Gli insiemi numerici N , Z , Q , R ; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.
- Espressioni algebriche; polinomi, operazioni.
- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Sistemi di equazioni e disequazioni.
- Evoluzione storica dei sistemi numerazione

Geometria

- Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio.
- Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà.
- Circonferenza e cerchio.
- Le isometrie nel piano.
- Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni. Teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.
- Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Poliedri, coni, cilindri, sfere e loro sezioni.
- Gli sviluppi della geometria nella storia.

Relazioni e funzioni

- Relazioni e funzioni. Rappresentazione grafica di funzioni nel piano cartesiano.
- Un campionario di funzioni elementari e dei loro grafici. Zeri e segno di una funzione;
- Riflessione sulla evoluzione storica dell'algebra e del concetto di funzione.

Dati e previsioni

- Distribuzioni delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.
- Valori medi e misure di variabilità
- Significato della probabilità e sue valutazioni.
- Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.
- Probabilità e frequenza.

Forme dell'argomentazione e strategie del pensiero matematico

- Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica).
- Proposizioni e valori di verità. Connettivi logici.

- Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei numeri.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico.
- Approssimare a meno di una fissata incertezza risultati di operazioni numeriche.
- Impostare e risolvere semplici problemi modellizzabili attraverso equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado.
- Calcolare perimetri e aree.
- Comprendere dimostrazioni e sviluppare semplici catene deduttive.
- Analizzare e risolvere problemi del piano e dello spazio.
- Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare formalmente gli oggetti della geometria elementare.
- Rappresentare analiticamente particolari sotto insiemi del piano.

- Usare consapevolmente notazioni e sistemi di rappresentazione formale per indicare e per definire relazioni e funzioni.
- Risolvere, per via grafica o algebrica, problemi che si descrivono mediante equazioni, disequazioni o funzioni.
- Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione di relazioni e funzioni.
- Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.
- Passare dalla matrice dei dati grezzi alle distribuzioni di frequenze ed alle corrispondenti rappresentazioni grafiche (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici).
- Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.
- Costruire lo spazio degli eventi in casi semplici.
- Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per parlare di oggetti matematici e per descrivere situazioni e fenomeni naturali e sociali.
- Distinguere tra verifica e dimostrazione; verificare una congettura in casi particolari o produrre controesempi per confutarla.

- Variabili e quantificatori. Legami fra connettivi e quantificatori.
- Verità e verificabilità in matematica.
- Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche per affrontare problemi di varia natura in contesti diversi.

INFORMATICA APPLICATA

- Le motivazioni della crescente utilizzazione dei calcolatori e le opportunità legate al loro impiego comprendendo il ruolo esecutivo della macchina.
- L'architettura HW dei sistemi di elaborazione e di comunicazione anche in relazione al problema della sicurezza in semplici termini funzionali.
- L'organizzazione in termini funzionali dei sistemi SW e le modalità di comunicazione con le macchine con particolare riferimento ai programmi e ai linguaggi di programmazione.
- Utilizzare in modo consapevole i principali strumenti hardware
- Avere padronanza di accesso ed utilizzo degli strumenti software
- Utilizzare i principali pacchetti software applicativi (Word Processor, Foglio Elettronico, Presentazioni ecc.) anche in vista del conseguimento della patente informatica secondo la normativa comunitaria.

GEOGRAFIA E GEOGRAFIA ECONOMICA

La Terra come dimora dell'uomo

- Fenomeni endogeni ed esogeni nell'evoluzione dei paesaggi
- L'uomo come modificatore dell'ambiente naturale
- Paesaggio naturale e paesaggio antropizzato
- L'evoluzione del paesaggio
- La vita dell'uomo e l'economia nelle diverse realtà geografico-ambientali
- Spazio assoluto e spazio relativo
- Riconoscere l'azione dei fenomeni endogeni (tettonici, vulcanici, sismici) ed esogeni (azione geomorfica delle acque meteoriche, delle acque correnti, dei ghiacciai, del vento, ecc.) sulla formazione e il modellamento della superficie terrestre
- Valutare le implicazioni connesse alle interrelazioni uomo natura
- Individuare e descrivere le caratteristiche fisiche ed antropiche dei diversi paesaggi
- Descrivere e presentare gli elementi naturali e antropici delle diverse realtà geografico-ambientali utilizzando schemi di sintesi, carte di vario tipo e immagini
- Orientarsi nello spazio assoluto e relativo

La geografia della popolazione

- Il popolamento della Terra
- La distribuzione e la densità della popolazione mondiale, indici della popolazione
- Flussi migratori: cause e conseguenze
- Analizzare i dati relativi alla distribuzione, alla densità della popolazione ed agli indici demografici
- Interpretare dati, costruire carte tematiche relative a temi e problemi dello sviluppo umano, economico e sostenibile

La geografia delle risorse economiche

- Le risorse naturali come risorse economiche
- Le risorse rinnovabili e non rinnovabili
- La distribuzione geografica delle risorse per lo sviluppo economico
- Le interdipendenze geografiche per lo scambio delle risorse
- La sostenibilità dello sviluppo: ambientale, sociale ed economico
- Gli spazi della produzione e i principali flussi di scambi
- Comprendere che le risorse naturali possono essere utilizzate a fini economici, compatibilmente con la loro riproducibilità e con il loro uso equilibrato rispetto agli obiettivi ambientali, sociali ed economici dello sviluppo
- Comprendere il ruolo che l'innovazione tecnologica può svolgere nel reperimento, utilizzo e risparmio delle risorse
- Individuare comportamenti che consentano il risparmio di risorse

Gli strumenti della geografia

- La rappresentazione del mondo: le carte geografiche, la scala delle carte, i tipi di carte e l'atlante, la
- Orientarsi sulle carte e orientare le carte geografiche.

- localizzazione dei punti sulla superficie terrestre
- I dati statistici e le immagini
- Il telerilevamento e i sistemi informativi geografici (GIS)
- Indicatori e indici
- Leggere e interpretare carte geografiche a grande, media, piccola e piccolissima scala
- Leggere e interpretare dati statistici, grafici, foto e immagini

La geografia come disciplina cronospaziale

- L'evoluzione del territorio: i "segni" del passato nell'organizzazione economica attuale.
- La dimensione temporale nell'organizzazione dello spazio.
- Evidenziare l'evoluzione degli assetti territoriali leggendo e interpretando carte storiche e immagini d'epoca.

SCIENZE NATURALI (CHIMICA, BIOLOGIA, SCIENZE DELLA TERRA)

CHIMICA

- La materia e i suoi stati fisici.
- Massa, volume, temperatura e loro misura.
- Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato.
- Miscele e metodi di separazione.
- Le soluzioni acquose e l'espressione della loro concentrazione.
- Approccio qualitativo alle proprietà delle soluzioni.
- Le trasformazioni chimiche.
- Elementi e composti.
- La particellarità della materia: atomi e molecole.
- Struttura dell'atomo.
- La configurazione elettronica.
- Dalla tavola di Mendeleev alla tavola periodica moderna.
- Legami chimici e struttura delle molecole.
- Interazioni fra le molecole.
- La chimica del carbonio.
- Le principali classi di composti organici. Nomenclatura dei composti organici. Introduzione allo studio dei composti di interesse biologico.
- Acidi e basi. Le reazioni acido-base.
- Forza degli acidi e delle basi. Il concetto di pH.
- Indicatori.
- Le reazioni di ossido-riduzione
- Lo stato di ossidazione degli elementi nei composti.
- La trasformazione di energia chimica in energia elettrica e viceversa.
- Riconoscere caratteristiche rilevanti di materiali e fenomeni.
- Utilizzare strumenti di misura di lunghezza, massa, volume e temperatura.
- Riconoscere i passaggi di stato.
- Individuare i diversi tipi di miscele e indicare e realizzare i metodi di separazione più comuni.
- Preparare soluzioni a concentrazione nota.
- Valutare l'effetto del soluto sulle temperature di ebollizione e congelamento della soluzione.
- Riconoscere se è avvenuta o no una reazione. Fornire esempi di reazioni importanti per ottenere sostanze utili nella vita quotidiana.
- Impiegare correttamente teorie e modelli per definire e descrivere l'atomo e la molecola.
- Interpretare le leggi ponderali mediante l'ipotesi atomico - molecolare della materia.
- Interpretare in casi esemplari comportamenti della materia in termini di atomi e molecole.
- In base alla posizione degli elementi nella tavola periodica, effettuare previsioni sul loro comportamento chimico.
- Individuare i tipi di legami nella struttura di comuni molecole.
- Indicare formule e nomi di semplici molecole.
- Riconoscere semplici composti organici, rappresentanti delle varie classi che si utilizzano nella vita ordinaria, sulla base della loro formula di struttura, indicandone il nome corretto.
- Indicare le proprietà acide o basiche di sostanze incontrate nella vita quotidiana.
- Calcolare il pH di soluzioni contenenti acidi e basi forti.
- Riconoscere reazioni di ossido-riduzione.

BIOLOGIA

- Le caratteristiche fondamentali dei viventi.
- La cellula: organizzazione strutturale e metabolismo.
- Una prima classificazione: Procarioti ed Eucarioti.
- Una classificazione funzionale: autotrofia ed eterotrofia.
- La riproduzione cellulare. Il ciclo cellulare e il ciclo vitale di un organismo.
- Evoluzione del concetto di gene: dalle leggi di Mendel alla biologia molecolare.
- Elementi essenziali di genetica umana.
- Forma e funzioni della vita vegetale. La varietà di strutture dei vegetali.
- La crescita delle piante: nutrizione e regolazione.
- La riproduzione sessuata e vegetativa nelle piante.
- Forma e funzioni della vita animale. Tessuti, apparati e sistemi organici. I piani organizzativi degli animali. Accrescimento e sviluppo degli animali.
- Struttura e funzioni del corpo umano.
- La diversità degli organismi viventi (Sistematica ed evoluzione).
- Darwin e i meccanismi dell'evoluzione. Selezione naturale e variabilità. I criteri di classificazione dei viventi. Il concetto di specie. I meccanismi di speciazione.
- I Virus. I cinque regni dei viventi.
- Origine ed evoluzione degli eucarioti.
- Gli antenati fossili dell'uomo, l'origine della specie umana e il suo posto nella natura.
- La biosfera: le componenti abiotiche e biotiche.
- La struttura degli ecosistemi e il flusso di energia attraverso di essi.
- Riconoscere le caratteristiche che distinguono il vivente dal non-vivente.
- Riconoscere i diversi livelli di organizzazione biologica.
- Identificare nella cellula le principali strutture e le funzioni correlate.
- Esplicitare, attraverso esempi, il rapporto tra struttura e funzione nella cellula e nell'intero organismo.
- Spiegare il processo riproduttivo in cellule ed organismi.
- Enunciare le leggi di Mendel e interpretarle alla luce delle conoscenze attuali.
- Identificare i meccanismi della variabilità biologica.
- Identificare e confrontare forme e funzioni della vita vegetale nei vari livelli di organizzazione e grado evolutivo.
- Identificare le caratteristiche delle strutture fondamentali degli organismi animali e le funzioni svolte dai diversi tessuti e apparati a diversi livelli di organizzazione e grado evolutivo.
- Esplicitare, attraverso esempi, i criteri di ordinamento dei viventi mettendo in evidenza, attraverso la molteplicità delle forme viventi la loro storia adattativa ed evolutiva
- Riconoscere le differenze più significative tra organismi viventi.
- Individuare le maggiori differenze tra gli altri Primati e l'uomo.
- Comprendere il concetto di sistema.
- Esplicitare, attraverso esempi, gli stretti rapporti che legano tutti i viventi tra loro e con l'ambiente in cui vivono.

SCIENZE DELLA TERRA

- La Terra e il sistema solare.
- Struttura e composizione della Terra.
- Le sfere terrestri: Litosfera, Idrosfera, Atmosfera
- Biosfera, ecosfera e interazioni tra sfere.
- Elementi e fattori del clima.
- La classificazione, la distribuzione e la variazione dei climi.
- L'interno della Terra e i fenomeni endogeni.
- I meccanismi dell'orogenesi.
- I fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici.
- Rischio sismico e vulcanico.
- Il tempo geologico e la storia della Terra.
- Comprendere la natura composita e complessa della Terra.
- Illustrare caratteristiche e specificità delle varie sfere e la loro reciproca influenza.
- Riconoscere i principali cicli biogeochimici.
- Descrivere gli elementi ed i fattori che concorrono alla determinazione dei climi.
- Descrivere i principali tipi di clima presenti sulla Terra e spiegarne la distribuzione geografica.
- Collegare i fenomeni alla superficie con quelli dell'interno della Terra.
- Leggere ed interpretare a livello elementare carte sulla distribuzione dell'attività vulcanica e sismica.
- Descrivere l'evoluzione della terra ricostruendo

la successione dei principali eventi geologici e paleontologici.

- Valutare le dimensioni temporali della terra (concetto di tempo geologico).

DIRITTO

- Elementi di diritto privato, pubblico e commerciale.
 - Comprendere l'importanza della dimensione giuridico-istituzionale della società.
 - Assumere la consapevolezza della responsabilità soggettiva e oggettiva nella vita economica e sociale.
 - Comprendere il ruolo dei diversi soggetti giuridici nel promuovere e orientare lo sviluppo economico sociale.

Il valore della persona nella cultura giuridica

- La persona nella Costituzione.
- Persona e cittadino.
- La libertà della persona:
 - Libertà personale
 - Libertà di coscienza
 - Libertà di domicilio.
- La libertà del cittadino:
 - Libertà di stampa
 - Libertà di associazione.
- Diritti della persona:
 - Diritto alla salute
 - Diritto alla mobilità.
 - Diritto alla privacy
- Diritti del cittadino:
 - Diritti del concepito
 - Diritti dei minori in campo civile e penale
 - Diritti personali e patrimoniali.
- Rapporto tra giustizia e diritto.
- Rendere consapevoli persone e cittadini della propria dignità e della realtà giuridica, politica e sociale in cui vivono.
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali, confrontandoli con il dettato della norma giuridica ed applicarla alle diverse fattispecie /sociali, pubbliche e private).
- Conoscere nelle loro fisionomie articolate i principali istituti giuridici che regolano nel nostro ordinamento i rapporti fra i soggetti di diritto.
- Acquisire la consapevolezza della ineliminabile funzione svolta nel mondo passato e moderno della norma giuridica per favorire una corretta impostazione dei rapporti interpersonali, una positiva e critica partecipazione alla vita sociale, una valorizzazione della tradizione.
- Consolidare l'uso di registri linguistici di carattere giuridico che consentano la comprensione e la decodificazione delle fonti del diritto.

La persona nella dimensione sociale

- La vita sociale nella Costituzione.
- La famiglia nella dimensione privata e pubblica.
- Il diritto di associazione (associazione, partiti, sindacati).
- Doveri della persona.
- Doveri del cittadino:
 - dovere tributario
 - difesa della Patria.
- Comprendere che i diritti della persona non sono indipendenti da quelli di altre persone e presuppongono anche una responsabilità sociale.

L'impresa come soggetto giuridico

- Le diverse forme giuridiche di impresa.
- Diritto e libertà di iniziativa economica.
- Libertà di concorrenza.
- Le responsabilità dell'impresa.
- Gestione economica e fallimenti.
- Conoscere l'esistenza della molteplicità di forme con cui l'intrapresa economica può organizzarsi.
- Comprendere le opportunità e i limiti della concorrenza tra le imprese.
- Comprendere i margini di libertà e vincoli entro cui l'impresa può svolgere la propria attività.

Le istituzioni: nazionali, locali e internazionali

- Le forme di organizzazione socio-politiche (dalle società arcaiche allo stato contemporaneo).
- Comprendere i diversi gradi di efficacia, effi-

- Le forme di stato e di governo:
 - dallo stato assoluto allo stato democratico-sociale
 - forme di governo parlamentari e presidenziali.
 - I poteri e gli organi dello stato italiano:
 - Parlamento
 - Governo
 - Presidente della Repubblica
 - Potere giudiziario
 - Corte Costituzionale e organi di garanzia.
 - Le articolazioni dello stato:
 - il rapporto tra organi centrali e periferici
 - le autonomie locali
 - i poteri e le funzioni degli organi locali
 - Federalismo, autonomia e sussidiarietà.
 - I rapporti tra stato e società civile:
 - le dinamiche del sistema politico
 - la sfera pubblica e la sfera privata
 - inclusione-esclusione
 - partecipazione, senso civico, legalità e senso dello stato.
- cienza ed equità che le diverse forme di organizzazione statale consentono.

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

I soggetti dell'economia

Il consumatore

- Individui e famiglie.
 - La domanda di beni e servizi.
 - Prezzi e quantità.
 - Il lavoro.
 - Reddito e vincoli di bilancio.
 - Elasticità ai prezzi e al reddito.
 - Il benessere del consumatore e della collettività (welfare).
- Comprendere quali sono le esigenze fondamentali che ispirano le scelte ed i comportamenti economici delle singole persone e delle famiglie; nonché i vincoli a cui tali scelte sono subordinate.

L'impresa

- L'intraprendere come molla dell'azione dell'uomo.
 - Gli obiettivi e le strategie dell'impresa.
 - Imprenditori, manager e lavoratori.
 - La combinazione dei fattori produttivi.
 - La remunerazione dei fattori: salari, interessi e profitti, rendite.
 - Produzione di beni e servizi.
 - Vendita e marketing dei beni e dei servizi.
 - L'organizzazione.
 - L'amministrazione e il controllo.
 - Elementi di contabilità e bilancio.
 - Le dimensioni dell'impresa.
 - Gli investimenti e la crescita.
 - Le scelte localizzative.
 - La collaborazione con altre imprese.
 - Caratteristiche e livelli di professionalità.
- Comprendere che all'origine di ogni attività dell'uomo c'è il desiderio di intraprendere azioni che diano risposta a bisogni propri e altrui di cui ci si può far carico insieme ad altri.
 - Comprendere e riconoscere le modalità più opportune con cui l'intrapresa diventa impresa, attività coordinata e organizzata di produzione di beni e servizi.

La Pubblica Amministrazione

- Obiettivi di efficienza, efficacia ed equità.
 - Le attività di programmazione economica e finanziaria.
 - La regolazione e il controllo.
- Comprendere la necessità che persone e imprese affidino a soggetti terzi il compito di svolgere alcune funzioni orientate a servire e promuovere il bene comune e a mediare tra interessi

- La promozione e l'incentivazione.
 - La redistribuzione e il welfare.
 - La dimensione aziendale delle Pubbliche Amministrazioni.
 - Associazione e volontariato.
 - Il principio di sussidiarietà.
- Le attività non profit*
- Comprendere che anche l'attività economica (che compie scelte e gestisce risorse) può essere svolta con criteri di gratuità e servizio.

Il sistema economico

- Economia e società.
 - Cambiamento e dinamica economica in risposta alla evoluzione dei bisogni della società.
 - L'innovazione, tecnologica e organizzativa.
 - Scambi, interdipendenze e interrelazioni.
 - L'equilibrio macroeconomico.
 - La costruzione dei mercati di domanda e offerta.
 - Le risorse e la sostenibilità della crescita.
 - Internazionalizzazione e globalizzazione.
 - Le specificità territoriali.
 - Il ruolo del tempo in economia.
- Comprendere che il benessere e lo sviluppo delle Comunità locali, nazionali e internazionali passano attraverso modalità efficienti di relazioni costruttive tra persone, tra imprese, tra Pubbliche Amministrazioni e trasversalmente tra tutti i soggetti economici.
 - Comprendere la varietà, la specificità e la dinamica di sistemi economici a cui danno luogo le interrelazioni tra i diversi soggetti.
 - Comprendere le opportunità e i vincoli interni ed esogeni che i diversi sistemi economici hanno incontrato e incontrano nei loro processi di cambiamento e sviluppo.

ARTE

- Momenti significativi dell'arte contemporanea in Italia, in Europa e in America.
 - Dall'architettura dei maestri del '900, al postmodernismo, al pluralismo linguistico. La città moderna e contemporanea.
 - Componenti dell'attuale sistema dell'arte: mercato, musei e collezioni, gallerie, grandi esposizioni nazionali e internazionali, Internet.
 - Il museo contemporaneo, centro attivo di cultura e di educazione.
 - Il patrimonio storico-artistico e le problematiche connesse.
- Valutare la varietà e complessità tipologica dell'opera d'arte contemporanea.
 - Sviluppare la sensibilità estetica e critica in funzione del miglioramento della qualità dell'ambiente di vista.
 - Incrementare il rispetto del patrimonio artistico, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega la cultura attuale a quella del passato.
 - Riconoscere le diverse tipologie museali e i criteri di ordinamento e di esposizione.

MUSICA

- Generi e opere musicali afferenti a diversi contesti storici e culturali.
 - Parametri del suono in relazione alla comunicazione e alla produzione musicale.
 - La comunicazione musicale e le condotte di ascolto.
 - Elementi teorico-musicali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.
 - Rapporti tra codici musicali, verbali e visivi.
 - Musica ed economia: mezzi di diffusione, editoria, concerti e festival.
 - Principi e processi dell'emissione vocale.
 - Funzionalità di base delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio.
- Riflettere su semplici meccanismi della fruizione musicale.
 - Ascoltare, analizzare, interpretare e contestualizzare repertori musicali, funzionali ad una progressiva maturazione della capacità di fruizione stilistica.
 - Interpretare, analizzare il ruolo della musica in un repertorio di oggetti multimediali significativi.
 - Riconoscere le principali caratteristiche del mercato musicale.
 - Acquisire tecniche funzionali all'esecuzione vocale e strumentale per imitazione, per improvvisazione e per lettura.
 - Eseguire e interpretare repertori di musica d'insieme, vocale e strumentale, per imitazione

e/o lettura, adeguati ai livelli di consapevolezza stilistica e di padronanza strumentale e vocale ottenibili.

- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
- Gestire apparecchiature per la registrazione e la rielaborazione audio.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Come per il Liceo classico

RELIGIONE CATTOLICA

(Si rimanda alle indicazioni vigenti o a quelle che saranno indicate d'intesa con la CEI)

SECONDO BIENNIO*ITALIANO*

Come per il Liceo classico

*LINGUA INGLESE***Funzioni linguistico-comunicative**

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per raggiungere il livello B2-Progresso (QCER).

Lessico

- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.
- Lessico relativo a contenuti di discipline non linguistiche.

Grammatica della frase e del testo

- Forme necessarie per raggiungere il livello B2-Progresso (QCER).

Fonetica e fonologia

- Pronuncia di singole parole e di sequenze linguistiche.
- Struttura prosodica: accentazione della frase, ritmo, intonazione.

Cultura dei paesi anglofoni

- Aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua in ambito personale, sociale e culturale.
- Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine ed il mondo delle comunità anglofone.
- Argomenti di attualità.
- Testi letterari moderni e contemporanei di vario genere prodotti nei paesi anglofoni. Relativo contesto.

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di una certa estensione, di varia tipologia e genere, in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat ecc.) su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche.

Interazione

- Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche, esprimendo e sostenendo il proprio punto di vista.

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia e genere sviluppati nei dettagli e argomentati, su temi noti e non noti, concreti e astratti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produrre testi scritti dettagliati e articolati, di varia tipologia, complessità e genere, su argomenti relativi alla sfera personale sociale e culturale, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche.
- Trasferire in lingua inglese brevi testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.
- Riconoscere la presenza dell'enunciatore, la sua posizione e i suoi scopi, espliciti o impliciti.
- Rendere un testo più coerente e più coeso.

LINGUA COMUNITARIA 2

Come per il Liceo scientifico

STORIA

Come per il Liceo classico

FILOSOFIA

Filosofia antica e medievale

- Almeno due percorsi riferiti a temi di *senso e di verità*, quali i seguenti:
 - La concezione della natura; Teoria e prassi; Filosofia, scienza e tecnica; Logica ed epistemologia; Senso e natura dell'arte; Filosofia e teologia; Filosofia e cristianesimo.
- Almeno due percorsi riferiti a temi *etico-politici*, quali i seguenti:
 - Cittadino e *polis* in Grecia: il caso di Socrate; Genesi, natura e significato dei concetti di legge e di diritto; Libertà e potere; Teorie della giustizia; Virtù e felicità.
- Lettura di testi filosofici o di rilevanza filosofica.

Filosofia moderna

- Almeno due percorsi riferiti a temi di *senso e di verità*, quali i seguenti:
 - La rivoluzione scientifica; La concezione del lavoro; Filosofia e rivoluzione industriale; Ragione ed esperienza; Il senso della storia; Genesi e sviluppo del concetto di progresso; I filosofi e l'economia politica classica; Economia, liberalismo, democrazia; La riflessione filosofica sulla religione.
- Almeno due percorsi riferiti a temi *etico-politici*, quali i seguenti:
 - Lo stato moderno nella riflessione dei filosofi; Stato di natura e contratto sociale; Libertà e potere; Teorie etiche a confronto; Ragione e passioni; Felicità e dovere; Il lavoro nelle grandi religioni.
- Lettura di testi filosofici o di rilevanza filosofica.

MATEMATICA CON STATISTICA E MATEMATICA FINANZIARIA

- Numeri, algoritmi, strutture**
- Equazioni polinomiali: ricerca delle soluzioni e algoritmi di approssimazione.
- Le nozioni di vettore e di matrice. Il determinante di una matrice. Notazione matriciale per i sistemi lineari.
- Geometria**
- Omotetie e similitudini. Rappresentazione anali-
- Analizzare e risolvere problemi utilizzando proprietà delle similitudini.
- Operare con i numeri reali.
- Calcolare somme e prodotti di matrici. Utilizzare matrici e determinanti per la risoluzione di sistemi lineari.
- Analizzare e risolvere problemi mediante l'applicazione delle similitudini.

- tica di trasformazioni geometriche nel piano.
- Luoghi di punti e sezioni coniche: rappresentazioni analitiche.
 - Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Il numero π . Misura degli angoli in radianti.
 - Seno, coseno e tangente di un angolo. Proprietà fondamentali.
 - Rette e piani nello spazio: proprietà, equivalenza, aree e volumi dei solidi geometrici.
 - Coordinate cartesiane nello spazio.
- Relazioni e funzioni; introduzione alla matematica finanziaria.**
- Operazioni funzionali e corrispondenti trasformazioni dei grafici. Funzione inversa e funzione composta.
 - Algoritmi per l'approssimazione di zeri di funzioni. Risoluzione approssimata di equazioni e sistemi non lineari.
 - Funzione esponenziale, funzione logaritmo e modelli di fenomeni di crescita e decadimento.
 - Progressioni aritmetiche e geometriche
 - Funzioni seno, coseno e tangente.
 - Capitalizzazione e sconto. Principio di equivalenza finanziaria. Le rendite.
 - Costituzione e ammortamenti. Prestiti e rimborsi.
 - Applicazioni in economia: domanda e offerta, costi, ricavi, profitti.
- Introduzione all'Analisi matematica**
- Nozione intuitiva di limite di una funzione e di continuità.
 - Introduzione al concetto di derivata: Il numero e . Segno della derivata e andamento del grafico di una funzione.
- Dati e previsioni**
- Concetto e significato di connessione, correlazione e regressione.
 - Probabilità condizionata, formula di Bayes.
 - Distribuzioni di probabilità.
 - Il concetto di gioco equo.
 - Il ragionamento induttivo e le basi concettuali dell'inferenza.
 - Diverse concezioni di probabilità.
 - Tassi di sopravvivenza e tassi di mortalità. Speranze matematiche di pagamenti. Le basi concettuali delle assicurazioni.
- Forme dell'argomentazione e strategie del pensiero matematico**
- Il metodo ipotetico-deduttivo: enti primitivi, assiomi, definizioni; teoremi e dimostrazioni. Esempi dalla geometria, dall'aritmetica, dall'algebra. Il principio di induzione.
 - Realizzare costruzioni di luoghi geometrici utilizzando strumenti diversi.
 - Risolvere analiticamente problemi riguardanti rette, circonferenze e altre coniche.
 - Rappresentare analiticamente luoghi di punti: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa.
 - Ritrovare e usare, in contesti diversi, semplici relazioni goniometriche.
 - Calcolare aree e volumi di solidi.
 - Utilizzare, in casi semplici, operazioni funzionali per costruire nuove funzioni e disegname i grafici, a partire da funzioni elementari.
 - Riconoscere crescita, decrescenza, positività, massimi e minimi di una funzione.
 - Utilizzare metodi grafici o metodi di approssimazione per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con idonei applicativi informatici.
 - Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita e decrescita lineare ed esponenziale, di andamenti periodici.
 - Tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili mediante modelli matematico-informatici.
 - Descrivere l'andamento qualitativo del grafico di una funzione, conoscendone la derivata. Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici.
 - Stimare il valore numerico della derivata di una funzione che sia assegnata con una espressione analitica o in forma di grafico.
 - Analisi di variabili statistiche e distribuzioni di frequenze. Rappresentazioni grafiche.
 - Classificare dati secondo due caratteri e riconoscere le diverse distribuzioni presenti.
 - Calcolare e interpretare misure di connessione, correlazione e regressione.
 - Descrivere le procedure della statistica inferenziale in campo socio-economico.
 - Valutare criticamente le informazioni statistiche di diversa origine, con riferimento particolare ai giochi di sorte e ai sondaggi.
 - Impostare e risolvere problemi di matematica attuariale.
 - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione.
 - Riconoscere situazioni problematiche e fenomeni diversi riconducibili a uno stesso modello matematico.

INFORMATICA APPLICATA

- La struttura dell'elaboratore sia dal punto di vista HardWare (CPU, Memoria Centrale, periferiche) che SoftWare (sistemi operativi).
- I principali tipi di porte logiche e gli elementi funzionali su cui si basa l'elaboratore.
- L'organizzazione e le componenti dei sistemi di comunicazione.
- Il funzionamento dei sistemi tecnologici per l'acquisizione dei dati (scanner, schede video, sensori ecc.) e per il loro output (stampanti, video, macchinari ecc.).
- Il funzionamento di Internet e l'architettura su cui si basa. Principali applicazioni.
- Le principali strutture dati concrete (vettori, tabelle, matrici) e astratte (liste, pile, code) per risolvere problemi anche di tipo complesso.
- Le differenti modalità di archiviazione dei dati, i principali metodi di organizzazione degli archivi e le caratteristiche fondamentali dei database.
- Le principali modalità di rappresentazioni delle informazioni grafiche (disegni, immagini ecc.) e i vari formati di rappresentazione.
- Organizzazione dei sistemi informativi e metodologie per la loro progettazione, anche in una logica distribuita.
- Le tecniche di analisi dei dati e le metodologie per progettare le strutture di un database.
- Gli strumenti (linguaggio e applicativi) e le metodologie che permettono di progettare e realizzare sistemi multimediali anche in rete (siti internet).
- La logica di utilizzo dei sistemi informativi per le attività di progettazione e per la gestione della documentazione tecnica.
- Organizzazione e impostazione di una relazione tecnica sia dal punto di vista dei contenuti che della forma.
- Organizzazione e impostazione di una presentazione multimediale e gli strumenti utilizzabili per la sua realizzazione.
- Organizzazione e impostazione di siti sia dal punto di vista dei contenuti che della forma e gli strumenti utilizzabili per la loro realizzazione.
- Le architetture dei sistemi e le applicazioni che permettono il commercio elettronico.
- I pagamenti e le problematiche di sicurezza relative al commercio elettronico.
- Il ruolo dell'informatica negli uffici.
- La legislazione informatica.
- Descrivere le caratteristiche di un sistema di elaborazione.
- Utilizzare in modo corretto i computer in rete (stampanti remote, scambio di file tra computer ecc.).
- Comprendere la logica di funzionamento dei sistemi di comunicazione.
- Accedere via Internet a computer remoti.
- Acquisire dati tramite apparecchiature esterne (es. scanner, sensori, videocamere, macchine fotografiche digitali ecc.).
- Attivare e controllare semplici apparecchiature e macchinari tramite comandi software.
- Utilizzare i principali servizi presenti su Internet (WWW, posta elettronica, FTP).
- Utilizzare programmi che usano le strutture dati
- Archiviare dati su file (anche tramite programmi).
- Utilizzare un database.
- Realizzare semplici disegni con sistemi vettoriali
- Progettare un database.
- Utilizzare pacchetti per la gestione della documentazione tecnica.
- Realizzare relazioni tecniche su lavori svolti o su ricerche effettuate.
- Realizzare presentazioni multimediali relative a ricerche o finalizzate alla presentazione di società o prodotti.
- Presentare ad un pubblico non sempre competente sull'argomento (docenti e altri studenti) i propri risultati.
- Progettare e realizzare un sito in ambiente Internet.
- Svolgere attività di ricerca su temi innovativi a partire da varie fonti (riviste, libri, internet, interviste) rielaborando in modo autonomo il materiale recuperato.

GEOGRAFIA E GEOGRAFIA ECONOMICA

La geografia economica dell'Italia e dell'Europa

- Ambiente naturale
- Popolazione (dinamiche, urbanizzazione, principali città, fenomeni migratori)
- Distribuzione degli spazi e dei sistemi produttivi
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi italiani ed europei utilizzando le carte geografiche
- Individuare le aree geoeconomiche dell'Italia e

- (agricoli, industriali, del terziario e del turismo)
- Aree forti e aree deboli
- Comunicazioni e trasporti per lo sviluppo degli scambi
- dell'Europa e le loro linee evolutive
- Utilizzare gli strumenti della geografia per illustrare temi e problemi relativi alla vita ed al lavoro dei cittadini italiani ed europei

La geografia dell'Unione Europea

- L'evoluzione dell'UE
- Le istituzioni
- Le politiche comunitarie
- Squilibri regionali e politiche di riequilibrio
- Le prospettive future
- L'Italia nell'UE (posizione, peso economico, relazioni ecc.)
- L'UE nel contesto mondiale
- Individuare le tappe dell'evoluzione dell'UE
- Descrivere le istituzioni comunitarie
- Comprendere il ruolo delle politiche comunitarie e loro ricadute sui cittadini europei
- Individuare le problematiche geo-economiche connesse con gli ampliamenti dell'UE

Le grandi aree regionali: America settentrionale e Asia orientale

- Caratteristiche fisiche ed economiche
- Rapporti e relazioni
- Gli Stati più importanti (ad esempio: USA, Giappone, Cina)
- Localizzare le grandi aree e le loro principali divisioni politiche
- Analizzare le relazioni spaziali
- Utilizzare fonti appropriate (manuali scolastici, annuari statistici, siti internet) per raccogliere dati relativi alle aree di studio e confrontarli
- Costruire semplici grafici e cartogrammi per illustrare temi e problemi delle aree di studio

Le grandi aree regionali: Nord Africa e Medio Oriente,

Africa subsahariana, Asia meridionale, America Latina, Oceania

- Caratteristiche fisiche ed economiche
- Rapporti e relazioni
- Gli Stati più importanti (ad esempio: India, Brasile)
- Localizzare le grandi aree e le loro principali divisioni politiche
- Analizzare le loro relazioni spaziali
- Utilizzare fonti appropriate (manuali scolastici, annuari statistici, siti internet) per raccogliere dati relativi alle aree di studio e confrontarli
- Costruire semplici grafici e cartogrammi per illustrare temi e problemi delle aree di studio.

Geopolitica del mondo attuale

- Le organizzazioni internazionali (ONU e organismi collegati, con particolare riferimento a quelli economici)
- Le organizzazioni regionali (ad esempio: NAFTA, OCSE, MERCOSUR, OPEC, G8)
- Strumenti di analisi geopolitica territoriale
- Individuare le finalità e le attività delle principali organizzazioni regionali e internazionali.
- Individuare i cambiamenti delle organizzazioni in relazione ai cambiamenti politici ed economici internazionali.

Il mondo globalizzato e i suoi squilibri

- La rivoluzione dei trasporti
- Internet e la globalizzazione delle informazioni
- La circolazione delle materie prime e dei manufatti
- La circolazione dei capitali e i principali centri finanziari
- Un mondo ineguale: il Sud e Nord del mondo
- Il sottosviluppo e l'indice di sviluppo umano
- Individuare sulla carta geografica i grandi assi della circolazione di materie prime, merci e capitali
- Operare confronti fra le diverse aree di sviluppo utilizzando dati statistici, grafici e cartogrammi
- Ipotizzare soluzioni e rimedi ai grandi problemi a scala locale e mondiale

DIRITTO

- I diversi livelli di formazione delle norme:
 - Unione Europea
 - Stato
 - Regioni
- Le diverse tipologie di norme.
- Comprendere che le fonti delle norme sono diverse e possono essere complementari o conflittuali.
- Orientarsi autonomamente nel reperimento delle fonti.

- L'applicazione delle leggi.
- I diritti specialistici
- La comunità e le istituzioni internazionali:
 - ONU
 - Tribunali internazionali
 - Altri organismi internazionali
- L'Unione Europea:
 - Parlamento europeo
 - Commissione europea
 - Banca europea
- Il Consiglio d'Europa.
- I diritti umani nella tradizione occidentale e secondo altre culture.
- Conoscere l'esistenza di corpi giuridici specialistici e loro evoluzione nel tempo.
- Comprendere in che cosa consiste la cittadinanza europea (libertà di circolazione, di lavoro, di studio ecc.).
- Conoscere i tentativi di costruire un ordine internazionale fondato sulla pace e il rispetto dei diritti umani.

DIRITTO COMMERCIALE

L'imprenditore e l'azienda

- Le diverse tipologie di imprenditori.
- Il concetto di azienda.
- I segni distintivi dell'azienda.
- Individuare le diverse tipologie e categorie di imprenditore, pubblico e privato, nel territorio e nelle figure presenti sui mass media.
- Riconoscere l'azienda e i suoi segni distintivi nel territorio e sui mass media.

Le società

- La nozione di società.
- L'autonomia patrimoniale.
- Le diverse forme di società e loro caratteristiche.
- Distinguere ciò che è società e ciò che non lo è, e individuarne i vari modelli.
- Individuare le caratteristiche delle società di persone e delle società di capitale.
- Esaminare le operazioni di costituzione, i conferimenti, le variazioni del capitale e gli organi, i titoli rappresentativi delle quote sottoscritte.
- Fornire una mappa delle diverse tipologie di società mettendo in evidenza analogie e differenza sostanziali.

Le operazioni straordinarie

- La trasformazione.
- Le fusioni.
- Le scissioni.
- Le altre operazioni straordinarie.
- Esaminare le caratteristiche delle operazioni straordinarie di trasformazione, di fusione, di scissione e di liquidazione volontaria e fallimentare.

DIRITTO DELL'IMPRESA E DEL MERCATO

L'informativa del bilancio

- La formazione, l'approvazione e la pubblicazione del bilancio.
- Il bilancio strumento di informazione e di comunicazione.
- Analizzare le disposizioni civilistiche che riguardano il bilancio d'esercizio, la sua formazione, approvazione e pubblicazione.
- Individuare le possibilità del bilancio quale strumento di informazione e di comunicazione, per fornire dati e informazioni, sia ai soggetti interni sia ai soggetti esterni, sull'andamento della società.

La tutela dei diritti dell'impresa

- La disciplina dei brevetti.
- La disciplina dei marchi
- Il diritto d'autore e della proprietà intellettuale.
- La disciplina della concorrenza e il diritto antitrust.
- La pubblicità ingannevole.
- Analizzare le disposizioni che riguardano il diritto di brevetto, i marchi, la tutela delle opere dell'ingegno, il diritto d'autore e la proprietà industriale.
- Esaminare il problema della disciplina della concorrenza e il diritto antitrust.
- Esaminare il caso della concorrenza ingannevole e delle conseguenze che ne derivano.

DIRITTO TRIBUTARIO

La disciplina tributaria del reddito d'impresa

- Il reddito fiscale d'impresa.
- I componenti positivi e negativi del reddito fiscale d'impresa.
- I principi di competenza, inerenza e imputazione e di valutazioni delle rimanenze e dei titoli.
- La determinazione del reddito imponibile.
- Confronto tra le disposizioni civilistiche e quelle fiscali.
- L'imposizione diretta sulle società di persone e sulle società di capitali.
- Conoscere le disposizioni tributarie che riguardano il reddito d'impresa.
- Analizzare le diverse disposizioni che riguardano i componenti positivi e quelli negativi del reddito fiscale d'impresa, i criteri di valutazione, di imputazione e di inerenza al reddito d'esercizio.
- Confrontare le disposizioni civilistiche e fiscali relative al reddito d'esercizio ponendo in evidenza le diverse applicazioni ai fini della determinazione del reddito fiscale d'esercizio.
- Determinare il reddito d'impresa imponibile.
- Conoscere l'imposizione diretta sulle società di persone e sulle società di capitali e determinare il carico complessivo fiscale a carico di ciascun tipo di società.

Le imposte indirette

- L'imposta sul valore aggiunto.
- Le altre imposte indirette.
- Determinare l'imposta sul valore aggiunto.
- Determinare le altre imposte indirette.

La disciplina fiscale di alcune operazioni straordinarie

- Trattamento tributario dei conferimenti, delle cessioni e delle partecipazioni.
- Trattamento tributario della trasformazioni, fusioni e scissioni.
- Indicare le conseguenze tributarie di alcune operazioni straordinarie, quali le trasformazioni, le fusioni, le cessioni e i conferimenti, le liquidazioni volontarie e fallimentari.

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

I fenomeni economici

I fenomeni produttivi

- Agricoltura, manifattura e terziario (turismo, servizi alla produzione, servizi alla persona, servizi di rete, servizi pubblici).
- I settori, le filiere produttive.
- Specializzazione, diversificazione e mix produttivi.
- Le concentrazioni settoriali.
- Concorrenza, monopoli e forme di mercato.
- Le multinazionali e i gruppi di impresa.

I fenomeni territoriali

- I sistemi produttivi territoriali.
- I distretti e i poli di sviluppo.
- Concentrazione e diffusione spaziale.
- Economie di localizzazione, di agglomerazione e di urbanizzazione.
- Lo sviluppo delle città.
- Localismo e globalizzazione.

I fenomeni dinamici

- L'innovazione di prodotto.
- L'innovazione di processo.
- L'innovazione organizzativa.
- La ricerca.

I fenomeni dello scambio

- Le interdipendenze settoriali.

- Comprendere che i sistemi economici, frutto di relazioni multiple tra una grande varietà di soggetti, danno luogo a manifestazioni (fenomeni) di diversa natura.
- Comprendere come sono strutturate le attività di produzione, quale sia la molteplicità dei punti di vista (settoriale, organizzativo) degli interessi in gioco; come questi si articolino dando vita a una molteplicità di modelli ed esperienze produttive.
- Compiere elementari analisi documentative dei principali fenomeni produttivi e settoriali.
- Comprendere l'importanza della dimensione spaziale in economia attraverso l'analisi della varietà delle tipologie insediative e la complessità delle relazioni economiche nel territorio sulle brevi e lunghe distanze.
- Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio.
- Comprendere che le cause fondamentali del cambiamento e della crescita economica (accumulazione) sono la ricerca e l'innovazione, in varie forme e modalità.
- Riconoscere i cambiamenti economici e sociali indotti dall'innovazione.
- Comprendere che i sistemi economici sono caratterizzati da una profonda, articolata e complessa

- Il commercio interregionale e internazionale.
 - Le reti di imprese.
 - Le reti tecnologiche e informatiche.
 - Mobilità, accessibilità e trasporti
- I fenomeni monetari e finanziari*
- La moneta.
 - Le banche e le istituzioni finanziarie.
 - I prodotti finanziari.
 - Le assicurazioni.
 - Istituzioni e scambi monetari internazionali.
- Le politiche economiche*
- Politiche monetarie.
 - Politiche fiscali.
 - Le politiche per i servizi.
 - Le politiche di promozione e riequilibrio dello sviluppo.
 - Le politiche territoriali.
 - Le politiche redistributive.
 - Le politiche sociali.
 - Il problema del governo e della governance.
- interdipendenza.
 - Riconoscere i principali esiti delle interdipendenze nei diversi contesti economici, sociali e politici locali, nazionali e internazionali.
 - Comprendere che, accanto alla economia reale, esiste una corrispondente economia monetaria e finanziaria, creata per consentire lo scambio di beni e servizi in forme sempre più evolute.
 - Distinguere i fenomeni finanziari a supporto dell'economia reale e quelli indipendenti.
 - Comprendere cause e modalità degli scambi monetari e finanziari nazionali e internazionali.
 - Comprendere che i fenomeni economici, per la loro complessità e interdipendenza, necessitano di essere governati per orientarne la dinamica verso il bene comune.
 - Riconoscere chi sono i soggetti pubblici e privati più adeguati per governare l'economia in funzione delle diverse problematiche.
 - Avere i criteri per valutare l'efficacia delle politiche.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Come per il Liceo classico

RELIGIONE CATTOLICA

(Si rimanda alle indicazioni vigenti o a quelle che saranno indicate d'intesa con la Cei)

QUINTO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Come per il Liceo classico

LINGUA INGLESE

Funzioni linguistico-comunicative

- Funzioni linguistico-comunicative necessarie per avviare alle abilità del livello C1-Efficacia (QCER).

Lessico

- Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate.
- Lessico relativo a contenuti di discipline non linguistiche.

Grammatica della frase e del testo

- Forme necessarie per avviare alle abilità del livello C1-Efficacia (QCER).

Fonetica e fonologia

- Riduzione fonetica: riduzione vocalica, forme forti e forme deboli, assimilazione, elisione.

Cultura dei paesi anglofoni

- Aspetti relativi alla cultura implicita ed esplicita nella lingua in ambito personale, sociale, culturale e accademica.
- Rapporto (somiglianze e differenze) esistente tra il mondo di origine ed il mondo delle comunità anglofone.
- Argomenti di attualità.
- Testi letterari moderni e contemporanei di vario genere prodotti nei paesi anglofoni. Relativo contesto.

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, di varia tipologia e genere e di una certa estensione, in presenza e attraverso i media, su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, saggi, SMS, forum, chat ecc.) su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche.

Interazione

- Partecipare a conversazioni, discussioni e dibattiti su argomenti concreti e astratti, incluse tematiche afferenti le discipline non linguistiche, argomentando e sostenendo il proprio punto di vista.

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia, genere e complessità, in modo chiaro e articolato, su temi concreti e astratti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produrre testi scritti, di varia tipologia, genere e complessità su argomenti concreti e astratti relativi alla sfera personale sociale, culturale e accademica, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche, anche utilizzando strumenti tematici.

Mediazione

- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi testi afferenti le discipline non linguistiche.
- Trasferire in lingua inglese testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale, culturale e accademica, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Riconoscere i vari livelli di registro linguistico e di scopo di uso della lingua.
- Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.

LINGUA COMUNITARIA 2

Come per il Liceo scientifico

STORIA

Come per il Liceo classico

FILOSOFIA

Filosofica contemporanea

- Almeno due percorsi riferiti a temi di *senso e di verità*, quali i seguenti:
 - Il lavoro umano e l'automazione; Il lavoro umano e la questione dell'alienazione; L'idea di progresso; Mezzi e fini dello sviluppo nelle società contemporanee; L'incontro tra le culture; Il concetto di soggetto, di identità e di alterità; L'esistenza come progetto; L'intelligenza artificiale.
- Almeno due percorsi riferiti a temi *etico-politici*, quali i seguenti:
 - Il concetto di responsabilità nella dimensione etica e politica; Economia e teorie della giustizia nel Novecento; Lo sviluppo e il futuro della terra: questioni di ecologia; Nuove tecnologie e il futuro della vita: questioni di bioetica; Il problema religioso nel pensiero contemporaneo; I nuovi linguaggi della comunicazione; Le forme del potere politico; Il pensiero economico contemporaneo.
- Lettura di testi filosofici o di rilevanza filosofica.

- Consolidare il possesso delle abilità indicate nel secondo biennio.
- Elaborare percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari, a partire da temi di rilevanza filosofica, valorizzando l'unità della cultura attraverso le connessioni tra vari ambiti del sapere, e indicando analogie e differenze tra concetti, modelli di razionalità e metodi dei diversi campi conoscitivi.

SOCIOLOGIA

- La cultura sociologica contemporanea attraverso alcuni scenari significativi.
- Società, politica, organizzazione sociale: Tocqueville, Saint Simon, Marx.
- La sociologia come scienza teorica e sperimentale: Durkheim, Weber, Merton.
- Sociologia ed educazione: Talcott Parsons, Pierre Bourdieu.
- Sociologia e mutamento culturale.
- La sociologia delle religioni.
- Sociologia e processi economici e del lavoro.
- Sociologia e organizzazione delle società complesse.

- Analizzare, confrontare e valutare testi sociologici.
- Collegare la teoria e l'analisi sociologica con il pensiero filosofico e i fenomeni storici contemporanei.

Alcuni aspetti della cultura sociologica contemporanea

- Dall'identità soggettiva e culturale alla identità culturale e multiculturale.
- Cultura e culture. La diversità come:

- Identificare i tratti caratteristici della propria appartenenza culturale.
- Organizzare e svolgere semplici esperienze di os-

- Pericolo per l'identità
 - Risorsa per la costruzione di una identità "altra"
 - Occasione di dialogo e confronto.
 - La gestione della diversità come
 - Problema politico
 - Questione educativa
 - Scambio di culture.
 - Dalla multiculturalità alla interculturalità. Le società "plurali" e la questione delle "radici":
 - Il modello cosmopolitico
 - Il modello etnocentrico
 - Il modello localistico
 - Il modello pluralistico e della democrazia culturale.
 - Eurocentrismo e globalizzazione.
- servazione su alcuni dei dinamismi culturali antropologicamente più significativi.
- Confrontare la propria identità culturale con altre identità culturali, cogliendone aspetti convergenti e divergenti in ordine ad usi e abitudini, forme linguistiche, esperienze affettive, dimensioni religiose ecc.
 - Riconoscere i tratti caratteristici della multiculturalità e della interculturalità ed i vari modelli sottesi.

MATEMATICA

- Analisi matematica**
- Limite delle successioni e delle funzioni. Teoremi sui limiti.
 - Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo.
 - Derivata di una funzione. Proprietà delle derivate. Derivate successive.
 - Ricerca dei punti estremanti di una funzione.
 - Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. Nozione di primitiva. Metodi per trovare le funzioni primitive.
 - Teorema fondamentale del Calcolo e sue applicazioni al calcolo di integrali, aree, volumi.
 - Funzioni di due variabili: limiti, continuità, differenziale.
 - Estremi vincolati di una funzione di due variabili.
 - Programmazione lineare: formalizzazione del modello; risoluzione con il metodo grafico e con il metodo del semplice.
- Riflessione critica su alcuni temi della matematica**
- I fondamenti dell'analisi matematica e della geometria. I concetti di finito e infinito, limitato e illimitato in algebra, analisi, geometria.
- Calcolare limiti di successioni e funzioni.
 - Fornire esempi di funzioni continue e non.
 - Calcolare derivate di funzioni.
 - Utilizzare la derivata prima e seconda, quando opportuno, per tracciare il grafico qualitativo di una funzione.
 - Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. Ricordando le primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni più complesse.
 - In casi semplici, utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi.
 - Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali.
 - Riconoscere i più importanti problemi di natura economica che trovano soluzione appropriata con le tecniche della ricerca operativa.
 - Risolvere problemi di programmazione lineare in vari contesti.
 - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti.
 - Comprendere testi matematici in lingua inglese.

DIRITTO

- Le relazioni tra Stato e cittadini: fisco e servizi.
 - Le relazioni industriali: soggetti e forme di concertazione.
 - Le relazioni tra pubblico e privato.
- Comprendere che le relazioni tra soggetti ed istituzioni sono la componente essenziale di uno sviluppo economico e sociale equilibrato.
 - Comprendere la complessità e interazione dei fenomeni economici, sociali e territoriali.
 - Orientarsi nella ricerca di informazioni, dati e fonti per svolgere analisi applicate.
 - Lavorare in gruppo.

- Analisi di un caso di trasformazione aziendale, delle relative valutazioni e del trattamento fiscale e discussione anche con un giurista o tributarista di impresa.
- Impostare ed elaborare un caso aziendale relativo a un'operazione straordinaria, illustrando le relative disposizioni civilistiche e fiscali applicate, il trattamento fiscale previsto.
- Affrontare una discussione e un dibattito con esperti del settore, sul piano giuridico e tributario.

*ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
con attività laboratoriali*

- Approfondimento di tematiche economiche di interesse locale sulle quali l'autonomia scolastica intende caratterizzarsi.
- Comprendere come il divenire della realtà sia condizionato anche da diverse concezioni dell'economia e della società.
- Analisi di un fenomeno complesso quale lo sviluppo del territorio in cui si vive o una politica nazionale o internazionale. L'analisi toccherà gli aspetti (interdipendenti) economici, i soggetti in gioco e le loro relazioni, la misurazione del fenomeno indagato, i luoghi e le interconnessioni spaziali in cui il fenomeno si articola.
- Comprendere la complessità e interazione dei fenomeni economici, sociali e territoriali.
- Declinare le conoscenze acquisite in una situazione reale.
- Orientarsi nella ricerca di informazioni, dati e fonti per svolgere analisi applicate.
- Lavorare in gruppo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Come per il Liceo classico

RELIGIONE CATTOLICA

(Si rimanda alle indicazioni vigenti o a quelle che saranno indicate d'intesa con la Cei)

LICEO ECONOMICO

INDIRIZZO ECONOMICO AZIENDALE

DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Obiettivi Specifici d'Apprendimento

SECONDO BIENNIO

MANAGEMENT AZIENDALE

Le funzioni aziendali

- Il sistema azienda.
- Le diverse tipologie di azienda nel sistema delle imprese.
- La struttura dell'azienda.
- Le funzioni aziendali.
- Definire il sistema azienda nelle sue varie tipologie e articolazioni.
- Tracciare una mappa del sistema delle imprese per definire e individuare le specificità dei diversi tipi di aziende, in funzione dei settori di attività, delle diverse e possibili forme giuridiche, dei diversi scopi, della natura del soggetto aziendale ecc.
- Trattare le diverse strutture aziendali, in relazione all'articolazione delle funzioni nelle quali si suddivide l'azienda.

La strategia aziendale

- Le scelte strategiche.
- Le gestione strategica e le determinanti della redditività.
- La formula imprenditoriale.
- Le risorse e le competenze aziendali per la competitività.
- Le strategie incentrate sul vantaggio di costo.
- Inquadrare le diverse e possibili strategie aziendali in funzione degli obiettivi strategici fissati.
- Individuare gli strumenti, le modalità e i tempi di realizzazione delle strategie.
- Pianificare e programmare l'attività collegata.
- Definire la formula imprenditoriale.
- Analizzare le conseguenze sul piano reddituale e finanziario delle diverse strategie.

L'organizzazione aziendale

- Le diverse strutture organizzative.
- I processi decisionali e le dinamiche organizzative.
- Gli organigrammi e i funzionigrammi.
- I meccanismi di integrazione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- Analizzare le diverse e possibili strutture organizzative, in relazione all'attività svolta dall'impresa, alle dimensioni, alle procedure e ai processi decisionali, alla divisione del lavoro.
- Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative, in funzione anche del sistema di produzione posto in essere (di beni e/o di servizi).
- Definire funzionigrammi e organigrammi coerenti con le finalità dell'impresa.
- Analizzare il mercato del lavoro.
- Individuare le necessità dell'impresa, l'assetto strutturale, la gestione del potere e i comporta-

menti organizzativi.

- Analizzare i problemi connessi alla gestione del personale, alla sua formazione, alle mansioni richieste, al rapporto prestazioni/remunerazione.

Il Marketing

- I mercati di approvvigionamento e di sbocco.
- I comportamenti del consumatore.
- La concorrenza.
- Le politiche di mercato e di Marketing.
- Le leve di marketing.
- Le politiche di distribuzione e di gestione della rete di vendita.
- Le politiche di informazione e di comunicazione aziendale.
- Esaminare i mercati di approvvigionamento e di collocamento di beni e servizi.
- Analizzare il comportamento dei consumatori e il ruolo e la funzione del marketing.
- Individuare le diverse politiche di marketing in funzione delle politiche di mercato che si intendono realizzare.
- Esaminare le leve di marketing, le loro potenzialità, il loro possibile utilizzo nell'ambito della politica di distribuzione e di organizzazione e gestione della rete di vendita.
- Analizzare le diverse politiche di informazione e comunicazione aziendale, di promozione, di pricing.

I sistemi informativi aziendali

- Funzione e scopo del sistema informativo aziendale.
- La gestione dei dati e delle informazioni: i flussi e le procedure.
- La struttura del sistema informativo Contabile.
- Analizzare e definire le finalità del sistema informativo aziendale, la sua struttura, i processi, le procedure e i flussi di informazione.
- Individuare i dati e le informazioni che compongono il sistema informativo aziendale, e le modalità della loro gestione.
- Definire il ruolo e la funzione del sistema informativo contabile e del collegato sistema di scrittura.

La produzione e la logistica

- I sistemi produttivi.
- La qualità nei processi produttivi.
- La logistica del processo produttivo.
- La logistica degli approvvigionamenti e del magazzino.
- La logistica della distribuzione.
- Esaminare i diversi sistemi produttivi, i processi di produzione di beni e di servizi, le diverse fasi dei processi produttivi e la loro organizzazione e razionalizzazione.
- Analizzare la qualità nei processi produttivi, l'orientamento alla qualità, la normativa e la certificazione vigenti.
- Inquadrare la struttura del sistema logistico aziendale nelle sue varie articolazioni.
- Esaminare la gestione della logistica degli approvvigionamenti, del magazzino, dei servizi di trasporto e di assicurazione.

Il bilancio sociale e la responsabilità sociale dell'impresa

- Il bilancio sociale.
- La responsabilità sociale dell'impresa.
- Esaminare il bilancio sociale quale strumento di informazione e di comunicazione verso la comunità nella quale l'impresa opera.
- Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa, in particolare per l'utilizzo delle risorse umane e naturali e per le conseguenze della sua attività sull'ambiente.

FINANZA AZIENDALE

- Obiettivi, funzioni e strumenti di valutazione della finanza aziendale.
- Il fabbisogno finanziario aziendale.
- Definire il ruolo, le funzioni e gli obiettivi della finanza aziendale.
- Analizzare il fabbisogno finanziario dell'azienda

- La pianificazione e le gestione delle risorse finanziarie.
 - Le fonti di approvvigionamento dei capitali.
 - Gli investimenti nella struttura produttiva aziendale.
 - Gli investimenti in titoli e i rischi connessi.
- Definire l'importanza della pianificazione e della gestione delle risorse finanziarie nell'impresa.
 - Esaminare le fonti di approvvigionamento dei capitali, la loro onerosità e i loro rischi.
 - Esaminare la natura degli investimenti necessari per l'esercizio dell'attività aziendale.
 - Analizzare la correlazione tra fonti e impieghi, anche ai fini dell'individuazione di una corretta struttura finanziaria dell'impresa.
 - Trattare il rischio e il rendimento dei titoli di investimento.

CONTABILITÀ, BILANCIO E PROFILI FISCALI

La contabilità e il bilancio

- Il bilancio d'esercizio e le politiche di bilancio.
 - I principi e i criteri di redazione del bilancio d'esercizio.
 - La redazione del bilancio d'esercizio.
 - Gli schemi dello e stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.
 - La redazione del rendiconto finanziario.
 - Le interrelazioni tra principi contabili, normativa civilistica e tributaria, attinenti al bilancio di esercizio.
- Riconoscere nel sistema informativo di bilancio il principale strumento di informazione e di comunicazione aziendale.
 - Conoscere le politiche di bilancio e il ruolo e la funzione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
 - Individuare come si perviene alla composizione e redazione del bilancio d'esercizio e quali dati si assumono dal sistema informativo contabile.
 - Individuare i principi e i criteri di redazione del bilancio previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali e internazionali.
 - Conoscere il contenuto e costruire gli schemi di bilancio previsti dal codice civile: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.
 - Identificare le interrelazioni tra principi contabili, normativa civilistica e norme tributarie.
 - Conoscere il contenuto del rendiconto finanziario in funzione di una completa informativa di bilancio.
 - Redigere un rendiconto finanziario, individuando le fonti dei dati, oltre quelli forniti dal bilancio d'esercizio.
 - Esaminare i principi di revisione e controllo del bilancio, sia interno sia legale.
 - Le specificità dei bilanci aziendali in relazione al tipo di attività che esercitano.

La programmazione e il controllo

- Il ruolo della contabilità direzionale e del controllo di gestione.
 - La pianificazione, la programmazione e il controllo.
 - Le metodologie di rilevazione e di calcolo dei costi di produzione.
 - I sistemi di rilevazione e di imputazione dei costi
 - Il sistema dei budget.
- Definire il ruolo e la funzione della contabilità direzionale e del controllo di gestione.
 - Analizzare il processo di pianificazione, di programmazione e di controllo e le finalità che si perseguono.
 - Esaminare i diversi tipi di costi e il loro contenuto e utilizzo in relazione ai diversi processi produttivi, per i beni e per i servizi.
 - Analizzare le metodologie e i sistemi di rilevazione, determinazione e imputazione dei costi di produzione.
 - Analizzare il sistema dei budget e il loro utilizzo ai fini della contabilità direzionale e del controllo di gestione.
 - Costruire il budget generale e i singoli budget in cui esso si articola.

QUINTO ANNO*MANAGEMENT AZIENDALE***Attività di laboratorio**

- Scelta di un caso aziendale.
- Ricostruzione delle funzioni aziendali.
- Discussione anche con manager aziendali.
- Inquadrare ed elaborare un caso aziendale, definendo:
 - l'attività esercitata, gli obiettivi strategici e di medio-lungo termine, le risorse finanziarie e umane di cui si può disporre;
 - la sua struttura, il sistema informativo e la gestione delle informazioni, l'organizzazione della produzione e delle risorse umane;
 - i risultati conseguibili in termini di redditività.
- Sottoporre il caso costruito alla discussione e al confronto con manager aziendali

*FINANZA AZIENDALE***Attività di laboratorio**

- Scelta di un caso aziendale;
- Analisi delle scelte finanziarie.
- Discussione anche con esperti aziendali.
- Inquadrare ed elaborare un caso aziendale, definendo l'attività esercitata, le dimensioni aziendali, la forma giuridica, i capitali disponibili.
- Esaminare le scelte operate dal management per l'approvvigionamento e la gestione delle risorse finanziarie.
- Discutere il caso elaborato con esperti aziendali.

*CONTABILITÀ, BILANCIO E PROFILI FISCALI***Attività di laboratorio**

- Scelta di un caso aziendale.
- Analisi della formazione del bilancio e dei metodi adottati per la programmazione e il controllo
- Discussione anche con esperti aziendali.
- Inquadrare ed elaborare un caso aziendale, definendo l'attività esercitata, le dimensioni aziendali, la forma giuridica, i capitali disponibili.
- Descrivere i sistemi di programmazione e controllo e le metodologie adottate dal management.
- Redigere il bilancio d'esercizio e descrivere e analizzare la sua formazione e i risultati conseguiti.
- Esaminare i profili fiscali del caso elaborato.
- Discutere il caso elaborato con esperti aziendali.

LICEO ECONOMICO

INDIRIZZO ECONOMICO AZIENDALE

SETTORI FACOLTATIVI RIMESSI ALLA SCELTA DELLO STUDENTE

Obiettivi Specifici d'Apprendimento

SECONDO BIENNIO

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA FILIERA MODA

L'economia della filiera moda

- La filiera produttiva e le sue componenti.
- La struttura del settore e la competitività italiana della filiera moda.
- Storia e fenomenologia della moda e del Design.
- La distribuzione territoriale e urbana delle imprese appartenenti alla filiera moda.
- Identificare il concetto di filiera produttiva e applicarla a specifici casi riguardanti il settore della moda.
- Riconoscere in vicende concrete come la salvaguardia e il potenziamento degli elementi caratteristici del settore, quali la creatività, l'originalità, l'intraprendenza economica ne abbiano promosso lo sviluppo.
- Analizzare alcuni interventi normativi a sostegno della produttività del settore.

Il management della filiera moda

- La creatività e il suo "governo".
- Produzione e tecnologie nelle imprese della filiera moda.
- L'organizzazione del processo produttivo della moda.
- Livelli e forme di lavoro nella filiera della moda.
- Le forme di integrazione verticale e orizzontale.
- Le strategie di differenziazione delle imprese operanti nei settori della moda e del design.
- I principali modelli competitivi nei settori della moda e del design.
- La distribuzione dei prodotti delle imprese della filiera moda.
- Il marketing espositivo (vetrine, show room, fiere).
- Le politiche di prezzo.
- La comunicazione.
- I processi critici della crescita delle aziende di moda e design.
- Cogliere l'utilità del confronto tra i prodotti interni e le creazioni straniere allo scopo di migliorare la qualità della propria produzione.
- Individuare le strategie economiche utili a difendere le proprie creazioni da forme di concorrenza sleale.
- Individuare gli strumenti normativi utili a proteggere l'autenticità delle creazioni nei confronti del mercato dei falsi.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE

Economia del settore agro-alimentare

- L'integrazione della filiera agro-alimentare: produzione agricola e trasformazione alimentare.
- Analisi delle strutture e della competitività dei mercati agro-alimentari.
- Identificare il concetto di filiera produttiva e applicarla a casi concreti del settore agroalimentare.
- Elaborare schemi che illustrino la pratica applicazione della filiera produttiva, avendo riguardo alla

- Legislazione sulla tutela dei consumatori.
- La bilancia dei pagamenti agro-alimentare.

dinamica dei prezzi sul mercato.

- Analizzare gli interventi legislativi più significativi a tutela del consumatore: sicurezza dei prodotti alimentari, norme contro la frode alimentare.

Il management delle aziende del settore agro-alimentare

- Analisi dei consumi alimentari.
- Gli investimenti per l'aumento della produttività agricola.
- Le tecnologie di trasformazione alimentare.
- La conservazione dei prodotti agricoli e alimentari.
- Magazzinaggio, trasporto e distribuzione commerciale.
- Le politiche per la qualità dei prodotti alimentari.
- Il marketing e la pubblicità.
- Le politiche di prezzo.

- Elaborare relazioni circa l'operato svolto da qualche associazione impegnata nella difesa dei diritti del consumatore.
- Analizzare il sistema delle responsabilità a carico del produttore e del venditore per la messa in circolazione di prodotti non conformi alle normative.
- Conoscere le tecniche di conservazione dei prodotti e le procedure di trasporto e distribuzione, soprattutto in relazione alle esportazioni di alimenti.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SERVIZI

Economia dei servizi

- La rilevanza dei servizi nell'economia.
- La non residualità del terziario e il suo contributo all'aumento della produttività.
- Analisi del comparto dei servizi e della sua articolazione. Diverse classificazioni.
- L'integrazione dei servizi con la produzione dei beni. Terziario implicito ed esplicito.
- Terziario tradizionale e terziario avanzato.
- La distribuzione urbana e territoriale delle attività di servizio.

- Comprendere l'importanza del settore terziario per lo sviluppo economico generale.
- Individuare i fattori sociali, culturali, ambientali, che favoriscono lo sviluppo del terziario.
- Elaborare relazioni che illustrino la presenza di attività di servizi su specifiche zone del territorio, allo scopo di comprendere le ragioni che spingono allo sviluppo del settore.

Il management delle imprese di servizi

- Il superamento della logica funzionale nella organizzazione delle imprese di servizi. La logica di processo.
- La specificità delle imprese orientate al cliente. La relazione tra soddisfazione del cliente, soddisfazione del personale e la redditività aziendale.
- L'immaterialità dei servizi.
- L'ipercompetizione nel settore dei servizi.
- La progettazione di un servizio e il lancio di un nuovo servizio sul mercato.
- La problematica delle economie di scala.
- L'internazionalizzazione dei servizi.
- La relazione qualità/prezzo dei servizi.
- Lo sviluppo delle competenze chiave per competere con successo nei settori dei servizi.
- Il networking nelle attività terziarie. Il supporto tecnologico

- Analizzare le tipologie più significative di attività terziarie.
- Individuare come il criterio della qualità del servizio debba orientare la gestione del terziario.
- Valutare la soddisfazione del cliente quale ultimo riferimento della validità del servizio.
- Progettare o analizzare casi concreti che riescano a coniugare elementi apparentemente incompatibili, quali la soddisfazione del cliente, la remunerazione dell'attività svolta, la competitività con aziende concorrenti che operano nel medesimo settore.

ECONOMIA DEI MERCATI E SERVIZI FINANZIARI

- L'industria e il mercato dei servizi finanziari. Il collocamento dei prodotti finanziari.
- La struttura dell'offerta, i comportamenti della domanda e l'assetto regolamentare.
- Ruoli e strategie delle reti finanziarie.
- Banche e assicurazioni.
- Le dinamiche concorrenziali.
- Servizi di *advisory*.
- Manager e promotori finanziari.
- L'evoluzione del sistema normativo.
- Analizzare le tipologie più significative delle attività collegate ai mercati e ai servizi finanziari.
- Valutare le caratteristiche dei prodotti finanziari.
- Analizzare la struttura e il funzionamento dei mercati e dei servizi finanziari.
- Analizzare casi concreti, sulla base di dati e informazioni acquisite mediante ricerche mirate.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO**Economia del turismo**

- La filiera del turismo: tipologie complementari di domanda e di offerta.
- La segmentazione della domanda di una pluralità di beni e servizi turistici.
- Turismo incoming e outgoing.
- L'articolazione dell'offerta: ricettività, tour operating.
- I flussi di origine e destinazione turistica: le loro determinanti e la loro geografia.
- La compatibilità delle località turistiche.
- La logica di sistema.
- La bilancia dei pagamenti turistica.
- Sviluppo turistico e sostenibilità.
- Raccogliere dati e casi dai quali risulti l'importanza del turismo quale fattore essenziale di sviluppo economico.
- Analizzare le ragioni economiche, geografiche, culturali che spingono verso il potenziamento o l'affermazione di attività turistiche.
- Identificare le esigenze dei consumatori allo scopo di adeguare i servizi turistici alla domanda.
- Elaborare relazioni che illustrino la vocazione turistica di una specifica zona, allo scopo di cogliere le particolarità dell'offerta turistica.
- Analizzare i problemi connessi allo sviluppo turistico, soprattutto in relazione alla tutela dell'ambiente.
- Predisporre schemi che illustrino l'eventuale "sofferenza" del territorio in conseguenza dello sviluppo turistico e le misure che sono state adottate per arginare i problemi.

Management delle aziende turistiche

- L'analisi della concorrenza.
- Le strategie di focalizzazione sui costi e sulla differenziazione dei servizi.
- Le leve strategiche per il miglioramento della redditività.
- Reti e accordi tra aziende turistiche.
- L'organizzazione dell'azienda turistica (agenzia, albergo, centro congressi ecc.).
- Le problematiche della gestione del Personale.
- Il marketing turistico.
- I sistemi informatici di gestione aziendale.
- Le politiche di prezzo.
- Individuare i tipi di imprese che operano nel settore turistico: dalle agenzie di viaggio alle imprese di trasporto, dalle imprese alberghiere a quelle che si occupano della ristorazione.
- Elaborare progetti che illustrino un nuovo prodotto turistico e ne lancino l'offerta sul mercato.

QUINTO ANNO

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLA FILIERA MODA

Attività di laboratorio e stage in azienda

- Analisi di un'impresa appartenente alla filiera moda; stage aziendale e valutazione del suo posizionamento di mercato.
- Analizzare le caratteristiche dell'impresa e il suo sistema produttivo, la qualità dei prodotti collocati sul mercato, il mercato del settore, le modalità di penetrazione nel mercato, la formazione del costo in relazione al prezzo dei prodotti venduti.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE

Attività di laboratorio e stage in azienda

- Analisi di un'azienda del settore agro-alimentare; valutazione del suo posizionamento di mercato e della sua competitività; possibilità di stage.
 - Analizzare le caratteristiche dell'impresa e il suo sistema produttivo, la qualità dei prodotti collocati sul mercato, il mercato del settore, le modalità di penetrazione nel mercato, la formazione del costo in relazione al prezzo dei prodotti venduti.
- Oppure:
- Analisi di un settore agro-alimentare e dei suoi problemi di produzione e distribuzione.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SERVIZI

Attività di laboratorio e stage in azienda

- Analisi di un'impresa appartenente a un settore dei servizi, valutazione del suo posizionamento di mercato e della sua competitività. Possibilità di stage.
 - Analizzare le caratteristiche dell'impresa, le sue procedure e i processi produttivi dei servizi erogati, la qualità dei servizi prodotti e il soddisfacimento del cliente (valutazione del rapporto efficienza/efficacia), il mercato dei servizi del settore, le modalità di penetrazione nel mercato, la formazione del costo del servizio in relazione al prezzo praticato.
- Oppure:
- Analisi di un settore di servizi e del suo mercato, e dei suoi effetti sullo sviluppo economico del territorio.

ECONOMIA DEI MERCATI E SERVIZI FINANZIARI

Attività di laboratorio e stage in azienda

- Analisi di un'impresa di servizi creditizi e finanziari.
- Analizzare le caratteristiche dell'impresa, le sue procedure e i processi produttivi dei servizi creditizi e finanziari.

ECONOMIA E MANAGEMENT DEL TURISMO

Attività di laboratorio e stage in azienda

- Analisi di un'azienda turistica; valutazione del suo posizionamento di mercato e della sua competitività; possibilità di stage.
 - Attività di laboratorio e stage in azienda.
 - Analizzare le caratteristiche dell'impresa, le sue procedure e i processi produttivi dei servizi erogati, la qualità dei servizi prodotti e il soddisfacimento del cliente (valutazione del rapporto efficienza/efficacia), il mercato dei servizi del settore e il posizionamento nel mercato dell'impresa considerata, le politiche di penetrazione nel mercato, la formazione del costo del servizio in relazione al prezzo praticato.
- Oppure:
- Analisi della organizzazione e della competitività di una località turistica.

LICEO ECONOMICO

INDIRIZZO ECONOMICO ISTITUZIONALE

DISCIPLINE OBBLIGATORIE

SECONDO BIENNIO

ECONOMIA INTERNAZIONALE E REGIONALE

LA DIMENSIONE SPAZIALE DELL'ECONOMIA TRA LOCALE E GLOBALE

- **Il commercio internazionale e interregionale**
 - I flussi commerciali.
 - Imprese multinazionali e investimenti diretti esteri.
 - Specializzazione e diversificazione produttiva.
 - Il vantaggio competitivo delle nazioni.
 - Liberalizzazione e protezionismo.
 - L'economia dei dazi.
 - Gli accordi internazionali: unioni doganali e integrazione economica.
 - I problemi dei paesi in via di sviluppo.
- **L'economia monetaria internazionale**
 - Moneta e mercati finanziari internazionali.
 - L'attività bancaria internazionale.
 - La regolamentazione dell'attività bancaria internazionale.
 - Il mercato dei cambi e le politiche dei tassi di cambio.
 - La bilancia dei pagamenti.
- **L'economia regionale**
 - La competitività regionale e le sue determinanti: risorse e struttura produttiva.
 - Le forme di autoderminazione dello sviluppo: autonomia, sussidiarietà e federalismo.
 - Disparità interregionali a livello europeo e nazionale (il Mezzogiorno).
 - Programmazione economica e pianificazione territoriale.
 - La sostenibilità della crescita regionale.
- Riconoscere in casi e fatti l'importanza delle relazioni economiche tra i diversi soggetti economici locali, nazionali e internazionali ai fini di un generale sviluppo economico.
- Analizzare gli aspetti positivi e negativi di un mercato liberalizzato: elaborare relazioni su casi pratici.
- Analizzare gli aspetti positivi e negativi di un mercato protezionista: elaborare relazioni su casi pratici.
- Confrontare le soluzioni e farne un bilancio sul piano attuale e ricostruendo casi storici.
- Riconoscere in casi concreti l'importanza di un mercato finanziario e bancario ben strutturato a livello internazionale.
- Cercare informazioni ed elaborare relazioni sulla tendenza all'acquisto di banche straniere.
- Riconoscere sul territorio e sui mass media il ruolo svolto dagli enti regionali sul piano dello sviluppo economico e produttivo.
- Identificare elementi di principio e di fatto che portano a ritenere necessario lo sviluppo economico in tutte le regioni, particolarmente di quelle maggiormente in difficoltà.
- Predisporre relazioni circa l'attività economica svolta dalla propria regione, con particolare riguardo a specifiche zone territoriali.
- Cogliere i problemi collegati all'attività economica regionale, soprattutto in relazione alla capacità dell'ambiente e del territorio di sostenere lo sviluppo.

ECONOMIA PUBBLICA

- **Economia del benessere**
 - La distribuzione del reddito.
 - I fallimenti del mercato e la loro correzione.
 - Beni pubblici e beni meritori.
 - Welfare State e Welfare Society.
- Analizzando casi storici e attuali confrontarsi con i motivi che spingono lo Stato a porsi come stato sociale.
- Illustrare alcuni significativi interventi dello stato

- Le grandi aree di spesa pubblica: sanità, sistema pensionistico e della sicurezza sociale, infrastrutture.
- **Regolazione e valutazione delle politiche pubbliche**
 - Le giustificazioni dell'intervento pubblico: esternalità e servizio universale.
 - Regolazione del monopolio.
 - Regolazione degli oligopoli e antitrust.
 - Costi e benefici della regolazione.
 - Valutazione delle politiche pubbliche.
- **Scienza delle finanze**
 - Struttura formale del bilancio dello Stato.
 - Il processo di bilancio.
 - La sostenibilità del debito pubblico.
 - La finanza pubblica europea.
 - Gli strumenti del coordinamento fiscale europeo: da Maastricht al Patto di Stabilità e di Crescita.
- in materia sociale, ad esempio nel settore dell'assistenza sanitaria, della sicurezza, dell'istruzione.
- Produrre esercitazioni sul rapporto tra equilibrio demografico, dinamica della spesa sociale e problemi futuri del welfare
- Analisi di casi relativi alle conoscenze indicate
- Elaborare relazioni su specifiche situazioni di welfare, con particolare riferimento ai diversi contesti sociali.
- Identificare la funzione economica, programmatica, di sviluppo, connessa all'attività finanziaria pubblica.
- Analizzare i collegamenti tra l'attività finanziaria interna e quella comunitaria.
- Ricercare dati e notizie circa l'applicazione dei parametri finanziari europei.
- Elaborare relazioni su specifiche situazioni finanziarie degli enti locali con particolare riferimento al rispetto del patto di stabilità.

DIRITTO INTERNAZIONALE, COMPARATO ED EUROPEO

- **Diritto internazionale**
 - I soggetti del diritto internazionale.
 - Le fonti del diritto internazionale.
 - Le organizzazioni internazionali.
 - L'oggetto delle norme internazionali.
 - I diritti umani.
 - Le controversie tra Stati e le loro soluzioni.
 - Il diritto globale.
- **Diritto Comparato**
 - I principali testi normativi in materia di diritti: La Magna Charta, il Bill of Rights, la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini, la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.
 - Diritto costituzionale comparato.
 - Il sistema formalistico, germanico e anglo-americano.
 - I diritti sociali comparati.
- **Diritto europeo**
 - Lo sviluppo dell'integrazione europea.
 - L'Unione Europea.
 - Le istituzioni comunitarie: Parlamento, Consiglio, Commissione e Corte di Giustizia.
 - Gli atti della Comunità Europea.
- Riconoscere in fatti documentati gli strumenti giuridici che regolano le relazioni internazionali.
- Identificare il diverso ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali ai fini di una corretta e ordinata convivenza internazionale.
- Elaborare relazioni su specifiche organizzazioni internazionali, evidenziando le funzioni svolte e i contributi allo sviluppo e alla pace internazionali.
- Analizzare le più importanti dichiarazioni di principi contenuti nelle carte costituzionali europee.
- Cogliere lo sviluppo culturale, morale, economico, sociale che ha accompagnato la stesura delle principali Carte costituzionali.
- Esaminare il contenuto di alcuni diritti umani e stendere relazioni circa la loro effettiva applicazione a livello internazionale.
- Analizzare i più importanti diritti umani contenuti nella Costituzione europea.
- Esaminare le tappe storiche e giuridiche che hanno portato alla nascita dell'Unione europea.
- Elaborare relazioni circa lo sviluppo di alcuni diritti fondamentali dalla CEE all'UE.
- Comprendere le scelte che hanno portato alla

- Diritto comunitario e diritto nazionale.
 - formazione dell'Unione europea quale soggetto di diritto internazionale del tutto particolare.
 - Analizzare quali sono le problematiche più difficili da risolvere per giungere ad un'effettiva integrazione europea.
 - Illustrare i gradualisti allargamenti dell'unione europea e le prospettive in tal senso dei prossimi anni.

QUINTO ANNO

ECONOMIA INTERNAZIONALE E REGIONALE

Attività di laboratorio

- Analisi economica, statistica e istituzionale delle determinanti dello sviluppo di un paese o di una regione e delle sue relazioni di scambio con altri paesi e altre regioni.
 - Analizzare le caratteristiche economiche di un paese o di una regione, utilizzando dati, informazioni e statistiche provenienti da fonti diverse.
 - Confrontare i dati raccolti con i dati relativi a regioni o paesi con i quali sussiste un interscambio, analizzare i raffronti scaturiti anche al fine di utilizzare modelli di sviluppo diversi adattabili alla realtà presa in considerazione.

ECONOMIA PUBBLICA

Attività di laboratorio

- Analisi della finanza pubblica italiana e confronti con gli altri paesi europei.
 - Predisporre schemi e relazioni che illustrino i diversi criteri della finanza pubblica nei principali stati europei.
 - Comparare le scelte della finanza italiana con le scelte di altri stati dell'unione europea, soprattutto in relazione al welfare.

DIRITTO INTERNAZIONALE, COMPARATO ED EUROPEO

Attività di laboratorio

- Analisi della formazione, evoluzione e implementazione di un insieme tematico di norme comunitarie.
 - Strutturare un gruppo omogeneo di norme comunitarie, esaminare la loro formazione, evoluzione e implementazione nel sistema legislativo nazionale, cogliendone le eventuali criticità.

LICEO ECONOMICO

INDIRIZZO ECONOMICO ISTITUZIONALE

SETTORI FACOLTATIVI RIMESSI ALLA SCELTA DELLO STUDENTE

Obiettivi Specifici d'Apprendimento

SECONDO BIENNIO

ECONOMIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

- **Cambiamento tecnologico e crescita economica**
 - Individuare e analizzare i cambiamenti tecnologici e i riflessi che essi hanno sulle attività produttive e sul sistema economico in generale.
 - Analizzare l'impatto che l'innovazione tecnologica produce sull'utilizzo delle risorse naturali e umane.
 - Analizzare il problema dell'introduzione di strumenti tecnologicamente avanzati nella fasi dei processi produttivi in rapporto alla forza lavoro.
- **Economia della conoscenza**
 - Individuare e analizzare il livello di conoscenze indispensabile per accedere ai vari livelli di opportunità di lavoro, di partecipazione alla vita pubblica e sociale, di istruzione e cultura.
 - Esaminare l'importanza anche economica della ricerca scientifica e il ruolo delle università.
 - Individuare le forme e le condizioni per attivare i possibili incentivi all'innovazione nei diversi settori di attività.
 - Analizzare come attivare alleanze e network di imprese per realizzare nuove attività, nuove produzioni di beni e/o di servizi.
- **Economia della conoscenza**
 - La conoscenza come bene pubblico.
 - La codificazione della conoscenza.
 - Economia della ricerca scientifica.
 - I rapporti tra Università e ricerca.
- **Innovazione e struttura produttiva**
 - Incentivi all'innovazione.
 - Innovazione e dinamica produttiva.
 - Ricerca e sviluppo, dimensione d'impresa e creazione di nuove imprese.
 - Alleanze strategiche e network di imprese.
 - Cluster geografici di innovazione.
- **La diffusione dell'innovazione**
 - Esaminare come, quando e dove diffondere l'innovazione, verificare l'esistenza delle condizioni per attuarla, in base a standard tecnologici predefiniti.
 - Individuare le politiche pubbliche a sostegno della R&S, a livello nazionale ed europeo.
 - Individuare le forme di finanziamento pubblico a sostegno dell'innovazione.
 - Esaminare le diverse forme di cooperazione tecnologica.
 - Esaminare i principi di corretta concorrenza tra imprese e settori di ricerca.
 - Tracciare profili manageriali e progetti di ricerca
- **Politiche pubbliche e ruolo del governo**
 - Politiche a sostegno della R&S.
 - I programmi quadro dell'UE.
 - Sistemi di ricerca nazionali e finanziamento pubblico della ricerca.
 - Innovazione, cooperazione tecnologica e tutela della concorrenza.
- **Il project management**

- **La valutazione della ricerca**
- Valutare i risultati della ricerca, nei settori principi pali di ricerca, sul piano tecnologico e della pratica attuazione, nonché sul piano economico, impostando il rapporto costi/benefici.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

- **I movimenti internazionali dei fattori**
 - I flussi migratori e la loro regolazione. I problemi dell'integrazione.
 - I movimenti internazionali di capitale.
 - Le attività finanziarie internazionali.
 - L'attività bancaria internazionale e il mercato internazionale dei capitali.
 - La regolamentazione dell'attività bancaria internazionale.
- **L'economia monetaria internazionale**
 - Le aree monetarie.
 - L'evoluzione della moneta unica europea.
 - L'euro e la politica monetaria europea.
 - Il sistema Europeo di Banche Centrali.
- **I paesi in via di sviluppo**
 - Reddito, ricchezza e crescita nell'economia mondiale. I divari di reddito.
 - Prestiti e debito dei paesi in via di sviluppo.
 - Le crisi internazionali.
- **La trasmissione internazionale dei cicli economici**
 - Il coordinamento internazionale delle politiche economiche.
- **La struttura del commercio estero italiano**
- Individuare le ragioni che determinano i flussi migratori.
- Analizzare gli strumenti economici e sociali che si possono adottare sia ai fini del controllo dei flussi migratori sia ai fini del processo d'integrazione degli immigrati.
- Elaborare relazioni su specifiche situazioni di immigrazione, ponendo particolare attenzione agli eventuali problemi e alla loro soluzione.
- Ricostruire le ragioni che hanno portato alla adozione dell'euro.
- Individuare gli aspetti positivi e negativi collegati all'introduzione della moneta unica europea.
- Identificare le relazioni monetarie che si sono instaurate tra l'area monetaria dell'euro e le altre aree monetarie, in particolare con l'area del dollaro.
- Dopo aver analizzato la struttura della Banca Centrale Europea e il nuovo ruolo attribuito alle banche centrali dei diversi stati riconoscerne l'azione in casi e vicende economiche.
- Cogliere le problematiche riguardanti i paesi sottosviluppati.
- Analizzare le ragioni economiche, sociali, politiche e culturali del sottosviluppo.
- Comprendere la necessità della cooperazione internazionale e del diritto di tutti i Paesi allo sviluppo.
- Individuare e analizzare gli enti e gli strumenti di sostegno e sviluppo del commercio estero italiano, nonché le disposizioni che regolano i flussi in entrata e in uscita dei beni

FINANZA PUBBLICA

- **Le istituzioni preposte al finanziamento pubblico**
- **Il finanziamento dello sviluppo**
- **Le politiche di finanziamento del riequilibrio territoriale . Le politiche per il Mezzogiorno**
- **I finanziamenti comunitari. I fondi strutturali**
- **Incentivazioni e aiuti di Stato**
- **Il project financing**
- Riconoscere il ruolo dello Stato ai fini dello sviluppo economico e sociale della collettività.
- Analizzare le diverse istituzioni che hanno il compito di provvedere allo sviluppo economico, con particolare riferimento ai nuovi strumenti finanziari attribuiti agli enti territoriali.
- Documentare a partire da casi la necessità di un omogeneo sviluppo del paese.

- **La valutazione degli investimenti pubblici**
- Elaborare indagini circa scelte e soluzioni adottate su specifiche zone del territorio con lo scopo di incentivare lo sviluppo.
- Comprendere l'importanza degli strumenti finanziari volti ad aiutare le zone in difficoltà: analisi delle misure di controllo circa la politica degli aiuti.

MANAGEMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- **Rapporti tra aspetti giuridico-istituzionali, politici, economici e gestionali nei processi decisionali di governo e amministrazione pubblica**
- Analizzare le tappe storiche e legislative che hanno portato lo Stato dall'accentramento al decentramento amministrativo.
- **Management pubblico strategico e cicli politici**
- Riconoscere in casi concreti il nuovo ruolo attribuito alla Pubblica Amministrazione quale soggetto di governo del territorio.
- **Amministrazione, Governo e Governance**
- Verificare su casi concreti le nuove responsabilità attribuite alla Pubblica Amministrazione: obbligo di efficienza, di trasparenza, di efficacia nella gestione amministrativa.
- **Responsabilità e servizio ai cittadini**
- Documentare l'importanza del dialogo tra la Pubblica amministrazione e i cittadini-utenti: dalla amministrazione dell'imposizione all'amministrazione del dialogo e della comunicazione.
- **La valutazione di efficienza, efficacia ed equità**
- Elaborare ricerche circa i nuovi strumenti di comunicazione della Pubblica Amministrazione.
- **L'integrazione tra i diversi livelli dell'Amministrazione Pubblica. Centralizzazione e decentramento**
- Riconoscere i nuovi criteri di managerialità introdotti nella Pubblica amministrazione: sportelli organizzativi per settori di intervento, organizzazioni territoriali e di servizi fra enti, riqualificazione del personale, e verificarne l'efficacia.
- **Il management dell'innovazione organizzativa nel settore pubblico**
- Elaborare indagini circa alcuni strumenti innovativi adottati dalla Pubblica Amministrazione in specifiche zone del territorio.
- **L'e-government**
- **L'organizzazione del personale. Carriere e remunerazioni**
- **Il marketing istituzionale**
- **L'internazionalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni**

QUINTO ANNO

ECONOMIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Attività di laboratorio

- Analisi di un settore di attività ad alto contenuto innovativo e del suo ruolo nello sviluppo economico locale e internazionale.
- Esaminare e trattare un settore ad alto contenuto innovativo, inquadrando il suo ruolo nell'ambito dello sviluppo locale e internazionale.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Attività di laboratorio

- Approfondimento di uno dei temi trattati nel secondo biennio.
- Approfondire un tema trattato nel secondo biennio.

FINANZA PUBBLICA

Attività di laboratorio

- Approfondimento di uno dei temi trattati nel secondo biennio.
- Approfondire un tema trattato nel secondo biennio.

*MANAGEMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE***Attività di laboratorio**

- Analisi della gestione di una politica pubblica e valutazione della sua efficienza, della sua efficacia e della equità conseguita. Possibilità di stage.
- Inquadrare, analizzare e valutare la gestione di una azienda pubblica e dei risultati conseguiti

Obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza civile

(educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare e all'affettività)

Come per il Liceo classico